

SINCERITA'

Sono fortemente convinto che il primo giudizio che si debba dare su di amministratore pubblico sia sulla sua trasparenza, sulla sua onestà, sulla sincerità.

Perché poi questi può anche sbagliare, essere fuorviato da consulenti poco accorti o disonesti; può anche essere alle prime armi e debba imparare.

Insomma, uno non nasce Sindaco, o Assessore, o Consigliere, o Onorevole ecc.ecc.

Ma se tende a coprire tali incarichi, a candidarsi a certi ruoli, deve sapere che il suo primo dovere è quello di essere chiaro, limpido, aperto alla critica e disponibile al confronto sereno e democratico.

Temo che questa mia ovvia e romantica visione non faccia parte del patrimonio genetico di taluni personaggi, usi a sfottare l'avversario politico, a farsi beffe di chi vuole chiarezza, a ostacolare chi come me, mettendoci la firma, disinteressatamente opera nella cosiddetta società civile con passione e scrupolo e rispetto.

Questo numero cerca di smuovere le acque per capire di più attorno ad un Amministratore "straniero" che dal 1999, un poco nell'ombra, guida le sorti almeno finanziarie del Comune di Montichiari.

Per altre notizie potete consultare la pagina :

<http://win.cittadinimontichiari.it/dossier/gelminimassimo/Gelmini.htm>

L'UOMO NELL'OMBRA (ma non troppo)

Qui si tratta di un amministratore comunale sempre protagonista ma insieme sempre un poco nascosto nell'ombra, di cui non si capisce il ruolo esatto nell'ambito del governo della città di Montichiari

Il signor Assessore Massimo Gelmini, non è certo uomo e politico tale da spaventarsi per qualche riga che si scriva circa la sua funzione pubblica.

Per consuetudine l'Amministrazione montedarense finge di essere impermeabile a qualsiasi critica di "giornalucoli" e siti internet, salvo poi magari dolersene per via indiretta e agire per zittire le voci in dissenso.

E' capitato con il sito www.cittadinimontichiari.it e ci si dice anche con il foglio locale "ECO della Bassa".

Una sorta di ostracismo anche laddove le espressioni pubblicate erano e sono sì in dissenso ma sempre documentate e tali da creare confronto e occasioni di approfondimento... se si volesse!

Stavolta l'Assessore ha attirato la curiosità (di chi sia stato navigatore attento) per il profilo che il sito comunale, nelle pagine dedicate all'IMU, dedica al responsabile della finanza del Comune.



Un'immagine del giovane Gelmini tratta dal bollettino comunale dei suoi primi anni da Assessore a Montichiari



Fotografia della Giunta tratta dal sito comunale con gli amministratori Imperadori, Rosa, Zanola, Gelmini e Zampedri

DICONO DI LUI ...

Che: "Ha maturato la propria esperienza lavorativa nella pubblica amministrazione sia come dipendente, sia come amministratore locale nell'ambito delle materie quali il Bilancio, i Tributi locali, Personale, l'innovazione e la semplificazione."

Considerata la sua relativamente giovane età ci si chiede se l'esperienza lavorativa nella pubblica amministrazione sia stato il breve periodo in cui era dipendente del Comune di Castelmella (allora a guida leghista)...

Infatti : "Nel 1993 ha iniziato la prima esperienza amministrativa come Consigliere comunale ed Assessore al Bilancio del Comune di Rovato".

Considerato che sono passati quasi vent'anni da questa dichiarata prima esperienza, di che esperienza si tratta? Sia chiaro, una cosa è certa: l'uomo è il migliore esponente della Giunta in quanto a conti e bilanci e sa il fatto suo; è un po' il Giulio Tremonti di Montichiari in quanto a "finanza creativa"; capace di montare e smontare oggetti (vedi ASSOM) alla ricerca di soluzioni almeno all'apparenza positive, Gelmini sa farsi apprezzare per il tono deciso e convinto nel parlare di leggi, normative, numeri ed in quanto a diagrammi e presentazioni a computer non è certo uno che si faccia pestare i piedi.

Dicono che: "Nel 1995 viene chiamato a svolgere il ruolo di Assessore comunale del Comune di Concesio."

Ma non ci dicono come mai finì in fretta l'esperienza a Rovato; per capirci trattasi della Amministrazione del Sindaco "pistolero", quel tal Manenti che è stato condannato (in primo grado, poi lo stesso ha chiesto il rito abbreviato) per stupro a 6 anni e otto mesi e che si è presentato (dopo essere stato allora Sindaco per la Lega) sotto le insegne della Lega Lombardo-Veneta.

Scrisse allora il "Corriere.it" che *"l'ex Sindaco aveva anticipato a modo suo la stagione delle ordinanze «creative», proibendo ad esempio ai musulmani di avvicinarsi alle chiese, stabilendo multe per chi esercitava la prostituzione sul territorio comunale di Rovato o intitolando una piazza ai caduti della Rsi"*. Sia chiaro che il Manenti si è sempre dichiarato innocente. I fatti contestati sono del 1999 e in quel periodo il bel personaggio fu espulso dalla Lega e in seguito fece parte di varie liste in cui inneggiava alla lotta dura contro l'immigrazione "violenta e criminale". [Per approfondimenti cercare in Google il sindaco Roberto Manenti, si trova di tutto]. Insomma, per farla breve, si spera che Gelmini se ne sia andato (o fu dimissionato) dalla Giunta di Manenti per incompatibilità di carattere con quel "gladiatore".

Comunque nel 1995 Gelmini diventa Assessore a Concesio ... e decade dal ruolo con le elezioni del 1999 in cui si era presentato con la lista leghista ottenendo pochissimi voti di preferenza e lasciando alle sue spalle parecchi dipendenti maltrattati e felici della sua fuoriuscita [provare per credere a parlarne ancora oggi in Municipio a Concesio].

E' proprio con la sconfitta leghista a Concesio che il nostro uomo diventa amministratore qui da noi...in casa nostra. Con un piccolo lapsus freudiano l'autore del profilo sulle pagine dedicate all'IMU scrive che: *"Nel 1999 il Sindaco Rosa lo nomina Assessore al Comune di Montichiari. Ruolo che svolge ha svolgo fino al 2009."* S'intende che poi è stato rinominato, ma dal nuovo Sindaco Zanola.



Si legge sul sito www.cittadinimontichiari.it : Appena arrivato girò la voce che fosse stato imposto a Rosa dalla Lega provinciale, una sorta di commissario politico per un primo cittadino che si vantava di non avere mai fatto politica. In una qualche maniera deve essere andata così perché alcuni illustri monteclaresi, contattati dal Sindaco Rosa per eventuali incarichi assessorili, in tal maniera lo sentirono illustrare la "dote" del Gelmini. Nei fatti Massimo iniziò con cipiglio notevole attuando spostamenti e ricollocazioni interne al Municipio, con l'intento di spazzare via i dipendenti considerati "amici" delle precedenti Amministrazioni.

Il profilo sul web comunale così prosegue : *"Dal giugno 2004 a gennaio 2007 è chiamato a svolgere il ruolo di Vice Presidente della Provincia di Brescia ed Assessore provinciale al Bilancio, Cultura, Sicurezza dell'Amministrazione provinciale."* A tal proposito, sulle pagine di allora della Amministrazione provinciale, si legge: *"Il vicepresidente sarà il leghista Massimo Gelmini. In casa leghista l'uomo forte nella delegazione di giunta si conferma il segretario politico Massimo Gelmini, neo-vicepresidente. Sfumata in via Bellerio a Milano l'ipotesi di puntare su un parlamentare (Cè e Molgora sono pedine insostituibili sullo scacchiere nazionale), il Carroccio ha schierato il suo esponente politico locale di punta."*

Molto interessante sarebbe ora capire come mai la Lega dopo averlo schierato come "esponente politico locale di punta" ... l'abbia abbandonato!

Leggiamo infatti da Bresciaoggi del 6 Novembre 2006: **"Forzata la porta dell'ufficio [in Provincia.n.d.r.] di Gelmini - Sono stati aperti cassetti ed armadi, ma non è stato rubato niente"**. Ma lo strano è che da lì in avanti si comincia a parlare di rimpasto in Giunta Provinciale. Il 18 Gennaio del 2007 i giornali scrivono : **"La Lega Nord «scarica» Gelmini - Il direttivo del partito avalla il cambio della guardia. Via al rimpasto in Giunta - ... si è decisa la sorte di Massimo Gelmini, il vicepresidente della Provincia. Anche se forse la decisione era già stata presa, in parte, e certamente aveva iniziato ad essere scritta a Milano durante il congresso regionale, dov'era emerso che, insomma, il segretario lombardo Giorgetti non si sarebbe dannato per salvare Gelmini.... Dunque, direttivo solo per mettere il timbro su una scelta già pronta e confezionata. Quella che decreta la «defenestrazione» di Gelmini."** Domanda ovvia : perché? Risposta non pervenuta! Delle due l'una: o ha ragione Gelmini, ed allora doveva chiarire a tutti perché lo stavano "defenestrando", o han ragione quelli che l'hanno "defenestrato" ed allora Gelmini (e Rosa e Zanola) dovrebbe dirci quali erano le sue colpe politiche e/o amministrative e se per tali accuse era ed è ancora idoneo per le sue funzioni pubbliche a Montichiari.

Ed infine l'ultima perla tratta dal profilo on-line e cioè la frase : *"Attualmente non ricopre incarichi politici."*

Non sappiamo se Massimo Gelmini per "incarichi politici" intenda qualcosa di diverso dall'incarico assessorile, certo è strano che facendo l'Assessore a tempo pieno almeno dal 2007 (anno della "defenestrazione" sopra citata) ritenga di non essere un politico. Del resto anche Rosa, candidato a Sindaco, nel 2009 andava dicendo che non l'avrebbe fatto di mestiere. Ed infatti Rosa, Zanola e Gelmini fanno i politici (senza che per noi sia una colpa) dal 1999 e Gelmini ancora da prima, almeno dal 1993. Ma almeno Rosa e Zanola hanno passato una elezione, sono stati votati dal popolo, scelti dagli elettori ... ma il signor Massimo, l'unica volta che è stato candidato (a Concesio) non ha avuto voti eccellenti. In compenso Rosa e Zanola lo promuovono sempre, evidentemente non hanno di meglio!

Potremmo ancora scrivere tante altre cose su Massimo Gelmini, uomo integerrimo per carità, SICURAMENTE onesto, casto e puro, paladino della buona amministrazione ma tante cose vorremmo spiegasse e ne facciamo un breve elenco, come si usa da qualche tempo sui giornali più importanti di questo e cioè:

- Come è andata con la vicenda stadi nel quale era indagato nel 2002 con Rosa e Copeta?
- Come mai le opposizioni in Consiglio Provinciale nel 2005 lo accusarono di consulenze ai "lumbard" a suon di euro?
- Fu espulso dalla Lega con l'operazione elettorale del 2009 che provocò la rottura col PdL? Ed ora, il Rolfi che l'ha riammessa non è lo stesso Rolfi che aveva un incarico di consulenza informatica dalla Provincia quando lei era Vicepresidente? [vedi BsOggi del 4/11/2005 : *"A Rolfi è stato attribuito un incarico coordinato continuativo per «l'aggiornamento delle pagine Web relative all'attività istituzionali svolte dal vicepresidente della Provincia».* Il tutto per un corrispettivo lordo di 22 mila euro all'anno."]

NOTA BENE : Questo foglio pubblicherà qualsiasi correzione o diversa lettura che i lettori vogliano inviarci – Grazie!